

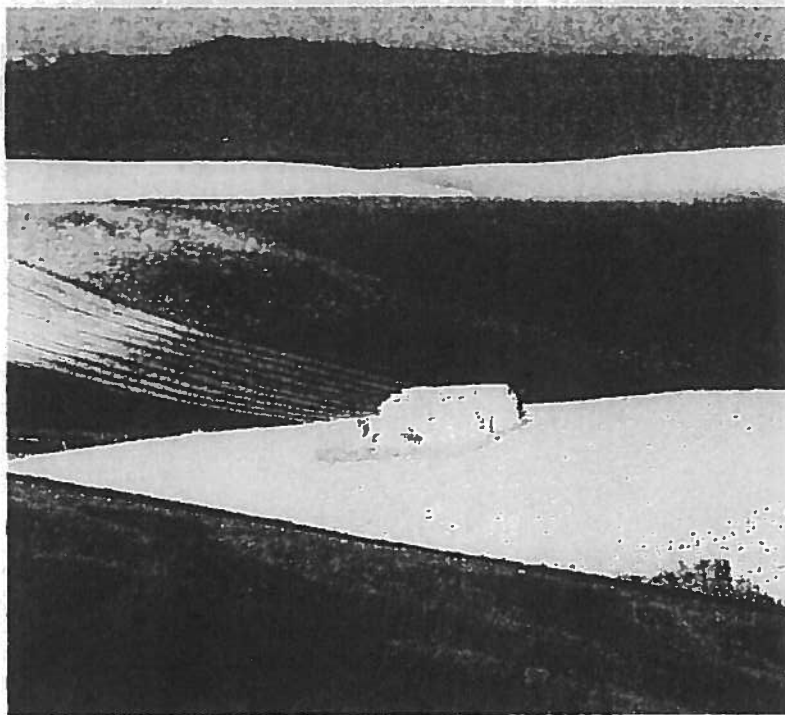
LA PROPOSTA IL LUOGO IDEALE È MATERA, NE HA LA CERTEZZA IL DIRETTORE DI RAI BASILICATA, FAUSTO TAVERNITI

Per un Forum internazionale sull'informazione ambientale

● «L'informazione sull'ambiente potrebbe riuscire a mettere insieme nella Città dei Sassi anche i Paesi che hanno visioni differenti sul futuro del Pianeta». Al termine del Corso di formazione ambientale per giornalisti, promosso dalla Rai e dall'Università della Basilicata, il Direttore di Rai Basilicata, Fausto Taverniti, non ha dubbi in proposito. Lancia con determinazione la proposta di un *Forum internazionale sull'informazione ambientale*. Si è convinto proprio facendo tesoro delle esperienze maturate anche nei giorni scorsi che si può fare, a Matera. Si può nella città vivente più antica del mondo. In un luogo innestato nel grande bacino di cultura e civiltà che è il Mediterraneo, dove potrebbero ritrovarsi esperti e comunicatori per avanzare proposte concrete e praticabili in materia di comunicazione ambientale.

«Sarebbe il miglior modo nel 2014 - sottolinea Taverniti - per poter festeggiare così dieci anni di Corsi, organizzati in precedenza in Veneto a San Vito di Cadore con l'Università di Padova ed ora grazie ad una perfetta sintonia tra l'Università della Basilicata e la Rai. Sarebbe anche una buona occasione per dimostrare che di ambiente non se ne parla soltanto una volta l'anno o in occasione dell'ennesima emergenza, ma che esiste una precisa volontà di tutelare una risorsa inestimabile quanto vulnerabile».

Taverniti ritiene che «l'informazione può contribuire fortemente nell'azione di divulgazione ed educazione». E di questo fa sapere che ne parlerà presto anche con il Comitato per Matera 2019,



CITTÀ IDEAL
Per un Forum internazionale sull'informazione ambientale il luogo ideale è Matera. Lo dice il direttore di Rai Basilicata, Fausto Taverniti

[foto Pentasugli]

offrendo ancora «un fiore all'occhiello» per la candidatura del prossimo anno.

«L'impegno assunto al termine del Corso di Matera - prosegue il direttore di Rai Basilicata - con i colleghi inviati da diverse testate nazionali, è quello di estendere ad un confronto internazionale le tematiche ambientali tra chi raccoglie e diffonde notizie, muovendo da istanze o dalla osservazione di fenomeni più o meno comuni in tutto il mondo, con la manifesta volontà di far crescere nei rispettivi Paesi una maggiore e condivisa consapevolezza che sappia conciliare sviluppo e qualità

della vita».

Con evidente chiarezza, la speranza che alimenta la proposta di Taverniti travalica le pratiche orali, che hanno sempre dato buona prova di sapersi organizzare da queste parti. Oltre che parlare bisogna fare, non distruggere. Se molti giornalisti riuniti nello stesso posto potessero occuparsi da vicino anche della Basilicata e magari prendere coscienza delle mortificanti forme di colonizzazione in atto in questa regione, non solo l'immagine, ma anche l'ambiente lucano potrebbe trarne un concreto vantaggio.